

QUBIT



RICCARDO PES

IRENE MUSIC LABEL

RECITAL PER VIOLONCELLO SOLO & ELETTRONICA

MUSICA
& FISICA

2023 // RICCARDO PES violoncellista e compositore

QUBIT, Fisica e Musica // ovvero il quantum bit su cui vengono costruiti i futuri computer quantistici. Il titolo fa riferimento alla Fisica e alle tecnologie che estendono la loro influenza anche alle espressioni artistiche e, in particolare, al linguaggio musicale. Questo lavoro potrebbe essere considerato una sintesi di più linguaggi. L'album sfrutta, per l'appunto, le recenti tecnologie tecnologiche nella sua realizzazione, come, ad esempio, la loop-station>> Riccardo Pes

tracks list

1. ATOMOS
2. HIGGS BOSON
3. SILENZIO COSMICO
4. DARK MATTER
5. THE RESONANCE
6. QUBIT
7. BACH #1
8. PLANETS
9. SUPERMOON
10. SHOOTING STAR
11. VOYAGER CAVATINA



PREVIEW QUI!



Giovanni Sollima, violoncellista e compositore

" Riccardo tutto sorprende ogni volta! E lo fa scrivendo o suonando, o scrivendo e suonando. Instancabile ricercatore guidato dal "sentire" l'energia intorno a lui, forse anche a guidarla, forse - anzi sicuramente - è lui stesso a generarla. In questo lavoro - Suite? Album? Racconto? Viaggio? Direi un po' tutto insieme - trovo il vero significato di fare musica, quello antico e quello che è rimasto solo ai creativi tra jazz, rock e altra musica, e che a me sta tanto a cuore, lontano da codici, etichette o ruoli ai quali ci si è abituati, anche pericolosamente e pigramente.

La musica di Riccardo è lunare, personalissima, mi ero già accorto di questo in passato, e c'è tutto lui lì dentro, con la sua sincera passione. Potrei dire altro ancora, analizzare una per una tutte le tracce ma non lo faccio, non voglio togliere o anche solo smorzare quella che deve essere una sorpresa.

Quindi ascoltatelo!"

Fabrizio Cocetti, Direttore Tecnologico del Centro Ricerche Enrico Fermi (CREF)

"Il nuovo album del maestro Riccardo Pes stupisce dall'inizio alla fine. Appena si inizia ad ascoltarlo si entra nel laboratorio creativo di questo artista che cerca di rendere accessibile al pubblico la profonda connessione tra arte e scienza. Riccardo non si limita a scrivere e suonare, è un ricercatore che con il linguaggio della musica vuole accompagnarci in un viaggio alla scoperta dei misteri dell'universo.

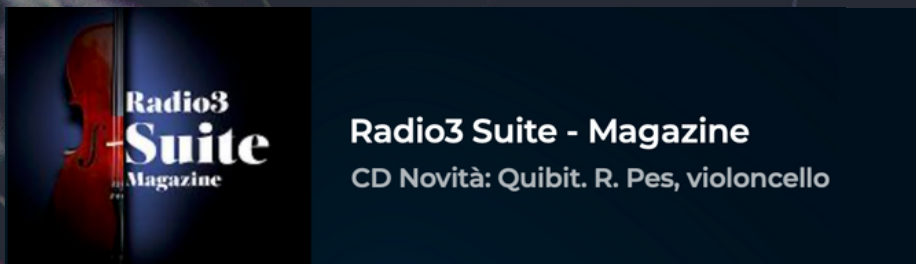
Qubit inizia parlandoci di particelle elementari per portarci a sognare i viaggi nello spazio. I brani, con i richiami classici uniti al coraggio di sperimentare, sono la giusta trasposizione delle scoperte scientifiche che, poggiando sulle basi di quanto conosciuto, sono possibili grazie alle grandi intuizioni di scienziati geniali.

Ascoltare la musica di Riccardo lascia sempre moltissima emozione addosso, in questo album emerge sia la grandezza del suo animo sia lo studio profondo per decodificare le chiavi di accesso del sapere scientifico."

i misteri
DEL COSMO

Paola Dalle Molle, Messaggero Veneto

"Un'esplorazione spazio-sonora che si sviluppa in 11 brani contenuti nel cd. Le stelle, oltre ad essere ambito di approfondimento scientifico-matematico, sono anche un simbolo, un'allegoria di qualcosa che sta in alto, verso cui tendere ed esprimere desiderio di assoluto."



Radio3 Suite - Magazine
CD Novità: Qubit. R. Pes, violoncello



L'ANTEPRIMA

Mix tra musica e fisica al centro di "Qubit" del violoncellista Pes

GUGLIELMOZISA

Si intitola "Qubit" il nuovo album del violoncellista e compositore spilimberghese Riccardo Pes che verrà presentato in anteprima oggi, alle 20.45, all'auditorium Concordia di Pordenone.

L'evento è organizzato con il sostegno di Rotary Club Pordenone, Comune di Pordenone e della Casa Musicale Sonzogno di Milano. La serata verrà introdotta da Monica Cairoli, dottore forestale e prefetto del Rotary Club, presentata da Annamaria Poggioni, già docente di Filosofia e membro del cda dell'Ert e da Fabrizio Cocchetti, anch'egli spilimberghese, fisico e ricercatore presso il Cern di Ginevra e dirigente di ricerca tecnologica al Centro "Enrico Fermi" di Roma.

L'album si ispira al connubio tra musica e scienza, in particolare all'Astrofisica e alla Fisica Quantistica: «Sono sempre stato affascinato dai misteri del cosmo - spiega Pes - in particolare, dalle frequenze e suoni che si propagano nello spazio. Il cosmo non è così silenzioso come crediamo, ci sono moltissime frequenze inudibili all'orecchio umano ma che raggiungono la terra dopo milioni di anni. Sono rimasto impressionato dalla rielaborazione sonora di alcune frequenze captate dalla Nasa grazie ad un'antenna al plasma. Lo spazio è vivo, ci parla, e i suoi misteri nascondono un mondo inesplorato di cui sappiamo forse il 5%. Mi piace l'idea che davanti a noi ci sia ancora un Universo tutto da scoprire, carico di immaginazione».

"Qubit", ovvero il quantum bit su cui verranno costruiti i futuri computer quantistici, è un titolo che evoca la scienza, la fisica e le nuove tecnologie.

«Per questo - precisa Pes - mi è sembrato che potesse essere una sintesi dei



Il violoncellista Riccardo Pes

contenuti dell'album che sfrutta anche recenti tecnologie per la sua realizzazione, come la loop-station».

Pes, violoncellista classico di formazione, laureatosi all'Accademia Santa Cecilia e al Royal College of Music di Londra, si dedica spesso a progetti interdisciplinari e in questo suo nuovo lavoro è stato affiancato dal concittadino Cocchetti che lo ha seguito nello studio di concetti quali il silenzio cosmico o la materia oscura.

«Il nuovo album del maestro Riccardo Pes - spiega Cocchetti - stupisce dall'inizio alla fine. Appena si inizia ad ascoltarlo si entra nel laboratorio creativo di questo artista che cerca di rendere accessibile al pubblico la profonda connessione tra arte e scienza. Riccardo non si limita a scrivere e suonare, è un ricercatore che con il linguaggio della musica vuole accompagnarci in un viaggio alla scoperta dei misteri dell'universo. Ascoltare la musica di Riccardo lascia sempre moltissima emozione addosso, in questo album - conclude Cocchetti - emerge sia la grandezza del suo animo sia lo studio profondo per decodificare le chiavi di accesso del sapere scientifico».

L'album sarà disponibile per l'acquisto durante la serata. —

stesso direttore Caracciolo

civile da sempre dedito alla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi talenti

In "Qubit" la musica quantica di Pes

PRESENTAZIONE

Si intitola "Qubit" il nuovo album del violoncellista e compositore Riccardo Pes, che verrà presentato in anteprima stasera, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone. L'appuntamento è organizzato con il sostegno di Rotary Club Pordenone, Comune di Pordenone e della Casa musicale Sonzogno di Milano. Interverranno Monica Cairoli (dottore forestale e prefetto del Rotary Club) con la presentazione di Annamaria Poggioni (già docente di Filosofia e membro del Consiglio di direzione dell'Ente regionale teatrale), e da Fabrizio Cocchetti, Fisico e Ricercatore presso il Cern di Ginevra e Dirigente di ricerca tecnologica del Centro "Enrico Fermi" di Roma. L'album si ispira al connubio tra musica e scienza, in particolare con l'astrofisica e la fisica quantistica: «Il cosmo non è così silenzioso come crediamo, ci sono moltissime frequenze, inudibili all'orecchio umano, ma che raggiungono la terra dopo milioni di anni. Sono rimasto impressionato dal-



RICCARDO PES Il compositore presenta il suo nuovo album

la rielaborazione sonora di alcune frequenze, captate dalla Nasa, grazie a un'antenna al plasma. Lo spazio è vivo, ci parla, e i suoi misteri nascondono un mondo inesplorato di cui conosciamo, forse, il 5%. "Qubit", ovvero il quantum bit su cui verranno costruiti i futuri computer quantistici, è un titolo che evoca la scienza, la fisica e

le nuove tecnologie», spiega Riccardo Pes. Violoncellista classico di formazione, Pes si è laureato all'Accademia Santa Cecilia e al Royal College of Music di Londra; si dedica spesso a progetti interdisciplinari e, in questo suo nuovo lavoro, è stato affiancato dal noto fisico Fabrizio Cocchetti, che lo ha seguito nello studio di concetti quali

il silenzio cosmico o la materia oscura. «Il disco - spiega Cocchetti - stupisce dall'inizio alla fine. Appena si inizia ad ascoltarlo si entra nel laboratorio creativo dell'artista, che cerca di rendere accessibile al pubblico la profonda connessione tra arte e scienza». Riccardo non si limita a scrivere e suonare, è un ricercatore che, con il linguaggio della musica, vuole accompagnarci in un viaggio alla scoperta dei misteri dell'universo. Apprezzamenti che il disco ha suscitato anche in Giovanni Sollima, violoncellista e compositore di fama internazionale, già maestro di Pes. «Riccardo sorprende scrivendo o suonando. Instancabile ricercatore, guidato dal "sentire" l'energia intorno a lui, forse anche a guidarla, è lui stesso a generarla. La musica di Riccardo è lunare, personalissima, mi ero già accorto di questo in passato, e c'è tutto lui dentro, con la sua sincera passione». L'album sarà disponibile per l'acquisto oggi, durante la presentazione, per la quale è necessario prenotare (riccardopesvioloncello@gmail.com, whatsapp 3298408098).

Valentina Silvestrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EVIDENZA NOTIZIE FLASH ATTUALITÀ CRONACA SALUTE CITTÀ EVENTI



Cultura Eventi Pordenone Spettacoli

Tra scienza e musica: esce "Qubit" il nuovo album del violoncellista e compositore friulano Riccardo Pes

Giugno 30, 2021 redazione Musica classica, violoncello



RICCARDO PES

Riccardo Pes è un violoncellista e compositore italiano laureato con lode presso il Royal College of Music di Londra, dove ha conseguito l'Artist Diploma sotto la guida della Professoressa Melissa Phelps. Il suo repertorio spazia dal barocco, suonato su strumenti d'epoca, al contemporaneo. La sua curiosità lo ha portato a sperimentare nuove espressioni artistiche anche attraverso l'uso di soluzioni tecnologiche, come ad esempio la loop-station.

Come solista con orchestra, Riccardo ha suonato il Concerto per violoncello di Schumann con la Richmond Symphony Orchestra, il Concerto per violoncello in La maggiore di Tartini con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, i Concerti per violoncello di Nicola Fiorenza e Nicola Porpora con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Feruglio, e il Concerto per due violoncelli di Vivaldi con l'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Domenico Mason.

Si esibito in numerosi recital da solista in sale prestigiose, come: la Elgar Room presso il Royal Albert Hall, Kings Place, The Queen Elizabeth Hall al Southbank Centre, Blackheath Halls, Royal Academy of Arts, Schloss Laudon a Vienna, Sala Sinopoli a Roma, Teatro Della Tosse di Genova. È stato invitato ad esibirsi in importanti festival come la Biennale di Venezia, "AHA! Festival" di Göteborg, Triennale di Milano, I Suoni delle Dolomiti.

Precedentemente Riccardo ha studiato al Conservatorio di Musica "B.Marcello" di Venezia, dove si è diplomato con il massimo dei voti, e ha frequentato i corsi di Alta Formazione tenuti dal M°Giovanni Sollima presso l'Accademia Nazionale "Santa Cecilia" di Roma. Si è diplomato sempre con il massimo dei voti e le congratulazioni della giuria.

Riccardo ha studiato composizione con i compositori Battista Pradal e Mario Pagotto. La sua musica è pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno ed è stata eseguita durante presso il Southbank Centre di Londra durante il festival "Nordic Matter", presso la Royal Academy of Music di Londra durante la "Summer Exhibition", Biennale di Venezia, Triennale di Milano, Teatro Valle di Roma.





FABRIZIO COCCETTI

Fabrizio Coccetti è Direttore Tecnologico del Centro Ricerche Enrico Fermi (CREF).

Ha lavorato alla SLAC (Stanford University, con una borsa di studio da US-DoE) e successivamente al CERN (2009-2012) nell'esperimento ALICE.

È un esperto di Simulazioni Monte Carlo, Reti Complesse e Analisi di Big Data.

È stato visiting professor presso l'IMT Alti Studi di Lucca (2014) per lo sviluppo di "Analisi dei Big Data utilizzando metodi di fisica statistica, modelli basati su agenti e algoritmi di reti complesse".

È stato membro del gruppo di ricercatori che ha stabilito l'Internet2 Land Speed Record (elencato nel Guinness dei primati 2004).

Nella sua carriera ha pubblicato più di 100 articoli su riviste peer-reviewed, raccogliendo più di 10000 citazioni (fonte Google Scholar), h-index 40.

È stato il coordinatore della corsa dell'esperimento Extreme Energy Events (EEE) e responsabile delle simulazioni Monte Carlo di Cosmic Extensive Air Showers.

Ha studiato l'ottimizzazione delle celle solari e, nel 2016 e 2017, è stato coordinatore italiano del Progetto di Grande Rilevanza, collaborazione bilaterale con il Sud Africa, "Plasmonics for a better efficient of solar cells" finanziato dal MAECI.

Attualmente è responsabile del progetto CREF "Dalla formazione all'innovazione e allo sviluppo" e i suoi interessi di ricerca riguardano Machine learning e Intelligenza Artificiale.

